



**REGIONE MOLISE**  
GIUNTA REGIONALE

AREA PRIMA

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - FITOSANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1080 DEL 25-02-2026

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAVAS) AI SENSI DELL'ART.12 DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVO ALLA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. AFFERENTE ALL'AMBITO UBICATO IN LOCALITÀ MAIELLA E RICOMPRESO TRA VIA MAIELLA E VIALE SAN NICANDRO NEL COMUNE DI VENAFRO. ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
SABINE CANCELLIERE

Campobasso, 25-02-2026

---

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di Venafro (IS), in data 28.10.2025, prot.reg.154371, ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VaVAS), per la Variante parziale al Piano Regolatore Generale P.R.G. afferente all'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro”;
- La Variante parziale al P.R.G., si legge nell'istanza, “prevede di creare una apposita area mercatale e liberare le viabilità attualmente interessate dalla chiusura al traffico veicolare in occasione di mercati periodici e ricorrenze fieristiche, individuare ulteriori tratti viari tali da decongestionare le punte di traffico sulla viabilità circostante, individuare una consistente nuova area di parcheggio divenuta oramai indispensabile anche in ottica delle infrastrutture secondarie presenti, queste ultime non dotate di proprie aree di parcheggio, e infine dare risposta anche alla contrazione della disponibilità di volumetria prettamente residenziale adatta alle nuove esigenze abitative”;
- L'area, compresa tra via Maiella e viale San Nicandro è collocata nel centro abitato del Comune di Venafro a confine con il Cimitero di Guerra Francese, con gli edifici del Giudice di pace e della Polizia municipale, con l'area dell'adiacente scuola in costruzione ed altri,
- L'area oggetto di variante urbanistica ha una estensione totale dell'area di intervento pari a 88.782 mq di cui mq. 48.014 da destinare a nuova zona edificabile” C2/1” con volumetria realizzabile netta pari a 120.890,70 metri cubi ed abitanti insediabili pari a numero 798 (precisazioni del Comune di Venafro prot.n.4071del 23.02.2026).

**RICHIAMATO** il comma 3 dell'art.6 del D.lgs. 152/2006 “per i piani di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”.

### DATO ATTO CHE:

- la pianificazione è elaborata da una autorità locale;
- tale area costituisce, all'interno dell'ambito territoriale di competenza dell'autorità locale, e proporzionalmente a detto ambito territoriale, un'estensione minima.

### SOTTOLINEATO CHE:

- questa Dirigenza, in qualità di Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, individuati, in collaborazione con l'Autorità Procedente, i Soggetti competenti in materia ambientale da consultare (comunicazione prot. reg n.157520 del 04.11.2025, riscontro del Comune di Venafro acquisito al prot.reg. n.161025 del 11.11. 2025), ha trasmesso loro la documentazione di riferimento, in data 26.11.2025 prot. reg. n.168250;
- sono stati individuati e consultati i seguenti Soggetti competenti in materia ambientale:

Regione Molise- Coordinamento Area Prima  
Servizio Programmazione Politiche Energetiche

Regione Molise - Coordinamento Area Seconda  
Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità agricola e gestione Fitosanitaria

Regione Molise - Coordinamento Area Terza  
Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica-Tecnico delle Costruzioni  
Servizio Geologico  
Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici  
Servizio Difesa del Suolo, Demanio, Opere Idrauliche e Marittime, Idrico Integrato

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

MIC (Ministero della Cultura) - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise

Comando Regionale Carabinieri Forestale Abruzzo e Molise

Gruppo Carabinieri Forestali di Isernia  
Stazione Carabinieri Forestali di Venafro

ASREM (Azienda Sanitaria Regionale Molise) - Dipartimento di Prevenzione Igiene e Sanità  
Pubblica  
Provincia di Isernia

Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro

- la Consultazione con i Soggetti competenti in materia ambientale, di cui al comma 2 dell'art. 12 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, della durata di trenta, giorni si è svolta dal giorno 26.11.2025.

#### **DATO ATTO CHE:**

- i documenti sono stati messi a disposizione dei Soggetti competenti in materia ambientale anche sul sito web dedicato della Regione Molise;
- inoltre, per gli effetti della D.G.R. n.26 /2009 "Pianificazione Territoriale- Procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito regionale - Prime disposizioni applicative delineate in conformità al contenuto della parte seconda del decreto Legislativo n.152/2006 come sostituita dal Decreto Legislativo n.4/2008", l'Autorità Procedente, Comune di Venafro, ha pubblicato all'Albo Pretorio il Rapporto Preliminare di assoggettabilità a VAS, al fine di consentire a chiunque la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre quindici giorni dall'affissione.

Le risultanze della pubblicazione a cura del Comune di Venafro sono state acquisite al prot.n. 172 del 02.01.2026.

- in esito alla consultazione/pubblicazione sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni, allegati al presente provvedimento:

osservazioni della dott.ssa Francesca Scarabeo, acquisite al prot.reg. n.160769 del 11.11.2025, riguardanti considerazioni in merito alla coerenza urbanistica della Variante, aspetti ambientali e tutela del territorio agricolo e proposte di modifica alla Variante (allegato 1.)

Le osservazioni evidenziano per quel che attiene gli aspetti ambientali e di tutela del territorio agricolo, che la variante comporta la trasformazione di suoli agricoli irrigui facenti parte della rete del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro, con conseguente perdita di superfici produttive e potenziali interferenze con le opere di bonifica. Ciò contrasta con i principi di gestione sostenibile del territorio e con la tutela delle risorse agricole sanciti dalla L.120/2020 (rigenerazione urbana) e con gli obiettivi PNRR-Missione 2, pertanto si richiede l'assoggettamento alla procedura di VAS completa.

osservazioni dei seguenti, Consiglieri del Comune di Venafro: arch. Luigi Viscione, ing. Michele Pontone, dott. Enzo Bianchi, avv. Carmela Mancone, avv. Anna Ferreri, acquisite al prot.reg. n. 160842 del 11.11.2025, riguardanti considerazioni in merito alla Verifica dei contenuti minimi del Rapporto (Allegato VI, D.Lgs 152/2006); Osservazioni Tecnico Giuridiche, Motivazioni per l'Assoggettamento a VAS Completa, Richieste formali; Fondamento normativo richiamato (allegato 2.)

I Consiglieri chiedono che la variante parziale al P.R.G. del Comune di Venafro sia sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica completa. Tra le motivazioni per l'assoggettamento a VAS completa i Consiglieri adducono:

- impatti significativi su ambiente e collettività (scuole, traffico, sicurezza, beni monumentali, reticolo idrografico);
- carenze sostanziali del Rapporto (assenze di alternative, monitoraggio, studi idraulici archeologia, mobilità, nessuna analisi demografica);
- coinvolgimento di aree sensibili e servizi pubblici essenziali.

osservazioni dell'Associazione Mamme per la Salute e l'Ambiente ODV, acquisite al prot.reg.161349 del 12.11.2025, riguardanti considerazioni Ambientali ed Urbanistiche (allegato 3.).

L'Associazione osservando che:

- l'area presenta già elevato carico emissivo e criticità sanitarie accertate;
- la trasformazione dei suoli agricoli irrigui in aree residenziali è in contrasto con il principio di uso sostenibile del territorio e con la Direttiva 2001/42/CE;
- l'assenza di una verifica aggiornata sugli standard urbanistici e sulla capacità insediativa del P.R.G. non consente di dimostrare la sostenibilità urbanistica della variante;
- non risulta dimostrata la coerenza con i piani sovraordinati- in particolare con il PRAMO.I Piani di Tutela dell'Aria prevedono limiti stringenti al consumo di suolo e alla crescita edilizia in ambiti vulnerabili;
- non sono state considerate le raccomandazioni di CNR e ARPA Molise sui rischi cumulativi derivanti

da nuove pressioni antropiche;

chiede che la Variante Parziale al P.R.G. del Comune di Venafro sia sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS completa.

Regione Molise Coordinamento Area Terza, Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e paesaggistica – Tecnico delle Costruzioni, parere acquisito al prot.reg. n.174587 del 11.12.2025, il parere evidenzia aspetti giuridici in ordine all'applicabilità della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Vas di cui all'art.12 del D.lgs. 152/2006 ed urbanistici in riferimento all'accantonamento degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/1968. Richiede di specificare i presupposti del dimensionamento della nuova zona di espansione (C2/1) in relazione allo stato di attuazione del vigente PRG, ai saldi di natalità/ mortalità - immigrazione/emigrazione, alla disponibilità abitativa attuale e ai nuovi istituti giuridici sul risparmio del suolo (allegato 4.).

Il Servizio regionale "indica all'Autorità Competente, ai sensi e per gli effetti del co.4 dell'art.13 dell'art.12 del D.Lgs n.152/2006, di volere emettere, per la variante in discussione, provvedimento di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del citato decreto legislativo".

Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro, comunicazione acquisita al prot.reg. n.169043 del 28.11.2025 e parere di competenza acquisito al prot.reg. 1331 del 07.01. 2026. Il Consorzio elenca le interferenze della pianificazione proposta con le opere consortili e richiede una relazione idrologica e idraulica specialistica dalla quale evincere se i corpi idrici individuati (colatore "San Nicola; primo affluente colatore San Nicola, secondo affluente colatore San Nicola), siano effettivamente in grado di gestire l'incremento delle acque meteoriche, conseguente all'aumento delle superfici impermeabilizzate previste dal Progetto di Piano. Il Consorzio, inoltre, anticipa il parere negativo rispetto alla previsione di realizzazione di una nuova strada che comporterebbe il "tombamento" del tratto di canale San Nicola, attualmente a sezione aperta (allegato 5.)

Signora Federica Scarabeo, comunicazione datata 24.12.2025, inerente alla trasmissione di una "Relazione Critica all'istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAVAS)- Richiesta di avvio della procedura di verifica relativa al Piano variante parziale al P.R.G. afferente all'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra via Maiella e Viale san Nicandro nel comune di Venafro". La relazione critica, redatta dal dott. ing. Francesco Cavaliere commenta schematicamente alcuni estratti dal rapporto Preliminare di assoggettabilità alla VAS, a cura del Comune di Venafro e suggerisce, per gli aspetti pianificatori, di conservare le variazioni in termini di destinazione come da variante PRG, ma conservando solamente la strada 1 per le seguenti motivazioni:

- decongestionamento di Via Maiella;
- unica interferenza con SS85 a circa 415 m dall'innesto con Corso Molise;
- minima incidenza ambientale;
- conservazione del reticolo idrografico superficiale. (allegato 6 e 6bis.)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, comunicazione acquisita al prot.n. 8396 del 21.01.2026. L'Autorità, nel richiamare l'oggetto della pianificazione proposta dal Comune di Venafro, informa che "la zona interessata dalla variante al PRG in oggetto non ricade in aree perimetrate a rischio di attenzione nell'ambito dei piani approvati e vigenti dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno e la stessa non ricade nell'Area Pilota Progetto Conservazione Zone Umide "Le Mortine" del Piano Stralcio di Tutela Ambientale (PSTA - adottato nel Comitato Istituzionale nella seduta del 26/07/ 2005" pertanto, rappresenta che non ha pareri da formulare. Tuttavia, raccomanda di osservare le seguenti indicazioni:

- compensare l'aumento delle superfici impermeabili attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti nelle aree di parcheggio e/o altre tecniche di urbanizzazione sostenibile, note anche come Sustainable Drainage System (SuDS);
- verificare con il gestore del S.I.I., la sostenibilità delle nuove destinazioni d'uso in relazione all'incremento del carico idrico ed inquinante derivante dalla trasformazione urbanistica, nel rispetto dei contenuti delle norme vigenti e della pianificazione in materia (allegato 7.)

## **TENUTO CONTO**

dei criteri di cui all'Allegato I del D.lgs. 152/2006 che si sostanziano nell'esame delle caratteristiche del Piano e nelle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate.

Il Rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS prende in considerazione le seguenti componenti ambientali:

Acque superficiali e sotterranee; Aria; Inquinamento acustico; Suolo e Sottosuolo; Paesaggio e Ambiente Naturale; Energia, Inquinamento Luminoso; Gestione rifiuti; Viabilità e Traffico veicolare; Aspetti socioeconomici e demografici.

**ACQUISITO** il parere di competenza dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Molise (ARPAM) prot. arpam.1573 del 03.02.2026 nel quale vengono individuati quali fattori di pressione potenzialmente in grado di generare interferenza e/o impatti sulle matrici ambientali:

- le emissioni in atmosfera di inquinanti e polveri maggiormente nelle fasi di cantiere per la realizzazione degli edifici residenziali e di servizi;
- Il rumore nella fase di esecuzione delle opere;
- I rifiuti nelle fasi di cantiere.

Al fine di contenere eventuali effetti negativi e significativi sull'ambiente, in aggiunta agli obblighi di legge derivanti dalle specifiche normative di settore (D.P.C.M. 14 novembre 1997 "determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"; D.P.R. n.120/2017 "regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art.8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164"; legge n.447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"), l'Agenzia impone le seguenti condizioni ambientali:

- in fase di cantiere dovranno essere introdotte le adeguate misure di mitigazione dei potenziali impatti generati dalle emissioni (dispersioni delle polveri, movimentazione di terra, trasporto di materiale, nonché al funzionamento dei veicoli e macchinari di cantiere);
- le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite nel rispetto dei limiti di emissione acustica, con particolare attenzione durante le operazioni di scavo, carico/scarico, taglio materiali, etc;
- prima dell'avvio dei lavori la ditta appaltatrice dovrà acquisire l'Autorizzazione in deroga dal Comune ai sensi dell'art.6 della L.447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".

Con richiamo a quanto su esposto ARPAM ritiene compatibile la pianificazione sotto il profilo ambientale " a condizione che vengano adottate tutte le misure atte a mitigare eventuali effetti ambientali negativi ed ottemperate le Condizioni Ambientali su esposte, rimettendo all'Autorità competente la decisione definitiva anche in ordine agli aspetti di pianificazione e/o vincolistici, non di competenza della Scrivente Agenzia, e quant'altro espresso dalle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione". (allegato 8.)

**VISTA** l'istanza di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS pervenuta in fase di elaborazione della proposta di Piano e richiamato l'iter amministrativo che proseguirà con l'adozione della Variante Parziale al PRG da parte del Consiglio Comunale e l'approvazione della pianificazione da parte del Consiglio Regionale;

**CONSIDERATI** complessivamente gli elementi acquisiti dalla partecipazione al procedimento del pubblico, del pubblico interessato dei Soggetti competenti in materia ambientale, funzionali al processo di verifica ai sensi del D.Lgs 152/2006;

**TENUTO CONTO** che quanto emerso dalla consultazione e dalla pubblicazione della documentazione consente di indirizzare, attraverso un appropriate raccomandazioni l'attività di pianificazione urbanistica comunale verso la sostenibilità ambientale.

**RITENUTO DI CONTRIBUIRE** all'integrazione di considerazioni ambientali nella pianificazione attraverso le seguenti **raccomandazioni** per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente (D.Lgs 152/2006, art.12, comma 3-bis):

per la fase di pianificazione:

- specificare i presupposti del dimensionamento della nuova zona di espansione (C2/1);
- valutare l'incremento della dotazione minima inderogabile degli standard urbanistici di cui al D.M. 144/1968 al fine di garantire la qualità urbana;
- integrare le norme per la disciplina delle trasformazioni urbanistiche-edilizie con criteri inerenti all'uso di materiali ecocompatibili, l'efficienza energetica, il risparmio idrico, la bioarchitettura.
- restituire relazione idrologica e idraulica specialistica dalla quale evincere se i corpi idrici individuati (colatore "San Nicola; primo affluente colatore San Nicola, secondo affluente colatore San Nicola), siano effettivamente in grado di gestire l'incremento delle acque meteoriche, conseguente all'aumento delle superfici impermeabilizzate previste dal Progetto di Piano;
- compensare l'aumento delle superfici impermeabili attraverso l'impiego di pavimentazioni drenanti nelle aree di parcheggio e/o altre tecniche di urbanizzazione sostenibile, note anche come Sustainable Drainage System (SuDS);
- coinvolgere la comunità locale sulle scelte pianificatorie attraverso una diffusa informazione degli

scopi di interesse generale sottesi alla scelta urbanistica;

Per la fase di realizzazione delle opere

- *in fase di cantiere dovranno essere introdotte le adeguate misure di mitigazione dei potenziali impatti generati dalle emissioni (dispersioni delle polveri, movimentazione di terra, trasporto di materiale, nonché al funzionamento dei veicoli e macchinari di cantiere);*
- *le operazioni di cantiere dovranno essere eseguite nel rispetto dei limiti di emissione acustica, con particolare attenzione durante le operazioni di scavo, carico/scarico, taglio materiali, etc;*
- *prima dell'avvio dei lavori la ditta appaltatrice dovrà acquisire l'Autorizzazione in deroga dal Comune ai sensi dell'art.6 della L.447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico".*

Si forniscono, ancora, per le vie generali, indicazioni utili alle finalità di sostenibilità ambientale dell'intero territorio comunale:

- *attuare misure di gestione del carico antropico derivante dall'incremento della popolazione attraverso la previsione di sistemi di mobilità sostenibile, economia circolare ed efficienza energetica;*
- *valutare la previsione di specifiche strategie del verde urbano sul territorio comunale, finalizzate all'incremento della biodiversità per la mitigazione del calore, la riduzione dell'inquinamento, la gestione delle acque piovane ed il benessere psico-fisico, o in alternativa valutare la possibilità regolamentare di incrementare la quota di aree verdi nel compendio di studio.*

#### **DATO ATTO CHE:**

- *l'area oggetto di pianificazione non rientra in siti rete Natura 2000;*
- *non sono pervenuti contributi di merito sui fattori beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio;*

#### **VISTI:**

- *il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Seconda, procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) ed ai criteri di cui all'allegato I alla Parte Seconda del decreto stesso;*
- *la D.G.R. n.26/2009 "procedure di Valutazione Ambientale Strategica in ambito regionale";*
- *la L.R. 4 maggio 2021 n. 1 con la quale sono stati istituiti gli oneri istruttori in materia di valutazione Ambientale Strategica;*
- *la L.R. 23/03/2010 n. 10, recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale" e ss.mm. e ii.;*
- *la D.G.R. 09 gennaio 2024, n.9, di approvazione del nuovo organigramma dei servizi Autonomi e dei Dipartimenti della presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie e funzioni;*
- *la D.G.R. n.235 del 16.07.2025 riguardante ulteriori provvedimenti in merito all'atto di approvazione del nuovo organigramma regionale e conferimento dell'incarico in reggenza al Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e fitosanitario regionale;*
- *il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15/05/2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati";*
- *la D.G.R. n. 128 del 14/05/2021 avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)".*

**RITENUTO** dover provvedere in ordine alla esclusione dalla assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'articolo 13 del D. Lgs 152/2006 della " Variante parziale al Piano Regolatore Generale P.R.G. afferente all'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro"

**SENTITA L'AUTORITA' PROCEDENTE** attraverso l'incontro di valutazione intercorso in data 16.02.2026 ed acquisito il documento integrativo prot.n. 4071 del 23.02.2026 con il quale sono state fornite dal Settore Urbanistica e Gestione del territorio del Comune di Venafro le ulteriori integrazioni e precisazioni relative alle osservazioni formulate dal Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro e alla rideterminazione in riduzione degli abitanti insediabili (Allegato 9.)

#### **DETERMINA**

- gli argomenti in premessa sono parte integrante del provvedimento;
- tenuto conto dei contributi ricevuti (valutazioni, pareri, osservazioni, comunicazioni), che si allegano, di **escludere dalla valutazione Ambientale Strategica** di cui all'articolo 13 del D. Lgs 152/2006 della Variante parziale al Piano Regolatore Generale P.R.G. afferente all'ambito ubicato in località Maiella e ricompreso tra Via Maiella e Viale San Nicandro nel Comune di Venafro, **con le raccomandazioni tutte riportate in premessa;**
- di notificare il presente provvedimento all'Autorità Procedente per l'approvazione del Piano, Comune di Venafro (IS)
- di pubblicare il presente atto integralmente sul sito web dell'autorità competente, Regione Molise;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nelle fattispecie individuate dalla D.G.R. n.49 del 29.01.2024 "Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024";
- di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul BURM per oggetto e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise;
- di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Molise ai sensi del D.lgs. 104 del 2010 ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla sua conoscenza nelle modalità di legge (rispettivamente artt. 29 e 41 del D.lgs. 104/2010 e art. 9 del D.P.R. 1199/1971).

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI -  
FITOSANITARIO REGIONALE  
LEONARDO GIULIANO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82